



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA



ORIGINALE

Codice Ente **10272**

DELIBERAZIONE N. 20

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di **PRIMA** convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **DICIASSETTE** del mese di **GIUGNO** alle ore **18.00** in videoconferenza, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

RIVADOSSI MATTEO	SINDACO	Presente
COMINOTTI BETTY	VICE-SINDACO	Presente
BUZZI GIORGIO	ASSESSORE	Presente
RE LUCA	CONSIGLIERE	Presente
GALBARDI LEONE	CONSIGLIERE	Presente
MIOROTTI ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
DALLA PALMA LUCA	CONSIGLIERE	Presente
BONIZZONI ELEONORA	CONSIGLIERE	Presente
MAGNOLINI VERONICA	CONSIGLIERE	Presente
ZALESKI ROMAIN C.L.	CONSIGLIERE	Presente
VENTURELLI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti 10
Totale assenti 1

Partecipa all'adunanza in videoconferenza il Pro-Sindaco Caterina Fedrigli

Partecipa alla adunanza in videoconferenza il Segretario Comunale **DR.SSA LAURA CORTESI** il quale provvede alla redazione del presente verbale, svolgendo le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **SIG. MATTEO RIVADOSSI** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, posto al n. 5 dell'ordine del giorno.

DELIBERA N. 20 DEL 17.06.2020

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)

Il **Sindaco** dà lettura dell'oggetto posto al n. 05 dell'ordine del giorno: "Esame ed approvazione Regolamento per l'applicazione della nuova Imposta Municipale Propria (I.M.U.)" e cede la parola al Vice-Sindaco per relazionare in merito, così come risulta dal verbale della seduta di Consiglio Comunale, cui si rimanda.

DOPO di chè;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Vice-Sindaco, così come risulta dal verbale della seduta di Consiglio Comunale, cui si rimanda;

UDITI gli interventi del Consigliere Comunale Veronica Magnolini, così come risultano dal verbale della seduta di Consiglio Comunale, cui si rimanda;

PREMESSO che l'art. 1, comma 738, della Legge 27.12.2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) prevede che a decorrere dall'anno 2020 l'Imposta Unica Comunale di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui rifiuti (TARI). L'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783;

RICHIAMATA la disciplina inerente l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), contenuta nell'art. 1, commi da 739 e 783, della suindicata Legge n. 160/2019;

VISTO l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 446/1997, secondo cui le Province ed i Comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

VISTA, nel dettaglio, la Legge n. 160/2019, la quale prevede:

- che, su decisione del singolo Comune, è considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare (articolo 1, comma 741, punto 6);
- che, ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, i Comuni possono, con proprio Regolamento: stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri; stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari; prevedere il diritto al rimborso dell'Imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni, avuto anche riguardo alle modalità ed alla frequenza delle varianti apportate agli strumenti urbanistici; determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del Comune qualora l'Imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati all'obiettivo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso; stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato



gratuito al Comune o ad altro Ente territoriale, o ad Ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari (articolo 1, comma 777);

- in materia di rateizzazione, che, in assenza di una apposita disciplina regolamentare, l'Ente creditore o il soggetto affidatario, su richiesta del debitore, concede la ripartizione del pagamento delle somme dovute fino a un massimo di settantadue rate mensili, a condizione che il debitore versi in una situazione di temporanea e obiettiva difficoltà e secondo il seguente schema: fino ad Euro 100,00 nessuna rateizzazione; da Euro 100,01 ad Euro 500,00 fino a quattro rate mensili; da Euro 500,01 ad Euro 3.000,00 da cinque a dodici rate mensili; da Euro 3.000,01 ad Euro 6.000,00 da tredici a ventiquattro rate mensili; da Euro 6.000,01 ad Euro 20.000,00 da venticinque a trentasei rate mensili; oltre Euro 20.000,00 da trentasette a settantadue rate mensili (articolo 1, comma 796);

- che l'Ente, con deliberazione adottata a norma dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, può ulteriormente regolamentare condizioni e modalità di rateizzazione delle somme dovute, ferma restando una durata massima non inferiore a trentasei rate mensili per debiti di importi superiori ad Euro 6.000,01 (articolo 1, comma 797);

- che, su tutte le somme di qualunque natura, esclusi le sanzioni, gli interessi, le spese di notifica e gli oneri di riscossione, si applicano, decorsi trenta giorni dall'esecutività dell'atto di cui al comma 792 e fino alla data del pagamento, gli interessi di mora conteggiati al tasso di interesse legale che può essere maggiorato di non oltre due punti percentuali dall'Ente con apposita deliberazione adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 (articolo 1, comma 802);

- che le aliquote ed i Regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto ad inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 ed il testo del Regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote ed i Regolamenti vigenti nell'anno precedente (articolo 1, comma 767);

PRESO ATTO della risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze n. 1/DF del 18.02.2020, secondo cui, per l'anno 2020 e, comunque, sino all'adozione del Decreto di cui all'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, la trasmissione ad opera dei Comuni della deliberazione di approvazione delle aliquote dell'I.M.U. deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa, come stabilito, in via generale, dall'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011;

CONSIDERATO che si rende necessario, alla luce dell'entrata in vigore della nuova normativa in materia di Imposta Municipale Propria (I.M.U.), provvedere all'approvazione di un nuovo Regolamento disciplinante la predetta Imposta;

VISTO ED ESAMINATO il Regolamento comunale per l'applicazione della nuova Imposta Municipale Propria (I.M.U.), composto da n. 21 articoli, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO il suindicato Regolamento meritevole di approvazione;

RITENUTO, altresì, di non dover maggiorare il tasso di interesse legale per gli interessi di mora, di cui all'art. 1, comma 802, della Legge n. 160/2019;

VISTI:

- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1,

comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, e per l'approvazione dei Regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I Regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 01 gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione;

- l'art. 107, comma 2, del Decreto Legge n. 18/2020, il quale prevede che, per l'esercizio 2020, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione è differito al 31.07.2020;

- l'art. 138 del Decreto Legge n. 34/2020 il quale ha abolito l'art. 1, comma 779, della Legge n. 160/2019, che fissava al 30.06.2020 il termine, relativamente all'anno 2020, per l'approvazione delle aliquote e del Regolamento dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.);

EVIDENZIATO che, ai sensi delle disposizioni normative sopra indicate, il termine per l'approvazione del Regolamento dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) risulta fissato al 31.07.2020;

VISTI E RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 05.03.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2020/2022 e relativi allegati ed è stato previsto di confermare, in regime di ultrattività delle aliquote e tariffe tributarie ex art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2009, per l'anno 2020, le aliquote I.M.U. dell'anno 2019, riservandosi di intervenire successivamente, nei termini di legge, a deliberare le aliquote, detrazioni d'imposta e relativo Regolamento, nel rispetto della normativa vigente;

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 05.03.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato presentato il Documento Unico di Programmazione (DUP) triennio 2020/2022, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 14.02.2020, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il parere del Revisore dei Conti, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Segreteria – Segretario Comunale, Dr.ssa Laura Cortesi, in sostituzione del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario temporaneamente assente, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON voti favorevoli n. **10**, contrari ed astenuti nessuno espressi per appello nominale da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di **approvare**, per le ragioni meglio indicate in premessa, il Regolamento comunale per l'applicazione della nuova Imposta Municipale Propria (I.M.U.), composto da n. 21 articoli, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di **dare atto** che il suindicato Regolamento entra in vigore dal 01.01.2020 a condizione che il medesimo venga inserito nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, entro il termine perentorio del 14.10.2020;

3) di **inviare** la presente deliberazione per via telematica mediante inserimento nell'apposita Sezione del Portale del Federalismo Fiscale, entro il termine perentorio del 14.10.2020, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998;

4) di **dare atto** che, per quanto non disciplinato dal Regolamento di che trattasi, si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di Imposta Municipale Propria (I.M.U.), di cui all'art. 1, commi 739 e seguenti, della Legge n. 160/2019;

5) di **dare atto** del parere espresso in premessa, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON voti favorevoli n. **10**, contrari ed astenuti nessuno espressi per alzata di mano da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

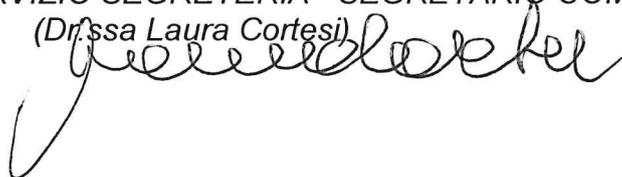
di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

P A R E R I

*Si esprime parere **FAVOREVOLE** in relazione alla regolarità **tecnica** dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.*

*PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO T.A.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA - SEGRETARIO COMUNALE*

(D.ssa Laura Cortesi)



Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
MATTEO RIVADOSSI



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA LAURA CORTESI

[Handwritten signature of Laura Cortesi]

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Borno, li

30 GIU. 2020

N. 318 REG. PUBBL.

La suesesa deliberazione:

- Ai sensi dell'art. 124, comma 1 del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA LAURA CORTESI

[Handwritten signature of Laura Cortesi]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.
- Dichiarata immediatamente eseguibile.

Borno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA LAURA CORTESI
